



Linee di indirizzo strategico per lo sviluppo sostenibile e l'integrazione dei fondi 2021-2030

RELAZIONE DI **Emidio Primavera**

Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti



















Il contributo del Dipartimento al PNRR

N° 14 progetti per complessivi € 2.885.687.316,38

MISSIONI	Potenziamento della rete logistica di abruzzese e dell'Hub interportuale di Manoppello	Programma di investimento di autobus elettrici o a metano per i servizi di trasporto pubblico locale	Incrementare la resilienza del territorio regionale attraverso opere di mitigazione del rischio da frana, alluvione ed erosione costiera	Programma prioritario di investimento portualità Regione Abruzzo	Potenziamento, ammodernamento e miglioramento della sicurezza dell'aeroporto d'Abruzzo	Potenziamento e rafforzamento delle infrastrutture viarie d'Abruzzo di rango statale/principali vie di comunicazione	Adeguamento, elettrificazione, attrezzaggio tecnologico della rete ferroviaria regionale ex Ferrovia adriatico Sangritana S.p.a	Eliminazione interferenze (eliminazione passaggi a livello RFI S.p.a)	Messa in sicurezza delle infrastrutture idriche e dei sistemi di accumulo nonché modernizzazione della rete irrigua nel territorio regionale	Potenziamento e messa in sicurezza delle infrastrutture viarie d'Abruzzo di rango provinciale e comunale.	Infrastrutture strategiche per la regione Abruzzo. Infrastrutture funiviarie, impianti fissi a fune e opere annesse	TOTALE
Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	20.000.000,00											20.000.000,00
Infrastrutture per una mobilità sostenibile				303.250.000,00	50.430.000,00	1.492.910.000,00	85.036.089,00	95.175.000,00		200.000.000,00	16.300.000,00	2.243.101.089,00
Rivoluzione verde e transizione ecologica		100.000.000,00	474.131.818,18						48.454.409,20			622.586.227,38



OS 2.1 Integrazione macroregione Adriatica

Sviluppo del Corridoio Adriatico multimodale nella rete TEN-T

OBIETTIVO PRINCIPALE: INSERIMENTO NELLA RETE CORE DELL'INTERA DIRETTRICE ADRIATICO-IONICA MULTIMODALE E CONNESSA AL VERSANTE TIRRENICO

> Revisione del Regolamento (UE) n. 1315/2013 entro il 2021

Inserire nella Core Network le sezioni

«Ancona-Pescara-Bari»

«Civitavecchia-Pescara-Ortona»

Proposta avanzata al MIT nel settembre 2019 (DGR 505/2019)

Protocollo d'intesa con le Regioni Marche, Molise e Puglia (ottobre 2020) per:

- Proposta di ingresso della Direttrice Adriatica e Balcanico-Iberica nei Corridoi europei
- Sviluppo della dorsale adriatica tramite interoperabilità,

interconnessione e potenziamento delle infrastrutture lineari e puntuali

Protocollo d'intesa con l'AdSP del Mar Adriatico Centrale (dicembre 2019)

 la promozione della diramazione del corridoio Mediterraneo (Barcellona-Civitavecchia-Ortona-Ploce) e prolungamento del corridoio Baltico-Adriatico e ScanMed fino a Bari

 Proposta al MIT ed UE di inclusione dei porti (Pescara e Ortona) e rete viaria e ferroviaria nella rete CORE (corridoi Baltico-Adriatico e diramazione Mediterranea)





OS 2.2 Infrastrutture materiali *Accessibilità a scala regionale*

Il Piano regionale dei Trasporti - Parte Infrastrutture

Report 5 approvato il 13/6/2016

Definisce il quadro dei <u>fabbisogni</u> al quale riferire le strategie per la mobilità delle <u>persone e delle merci</u>, attraverso specifiche azioni che mirano alla <u>razionalizzazione</u> della dotazione infrastrutturale e all'erogazione dei servizi di trasporto.

Aggiornamento Fabbisogni Infrastrutture in funzione del grado di priorità (alto, medio e basso)

DGR n. 337/2020

FABBISOGNO: 6.166 Mln euro

Infrastrutture viarie € 2.180 Mlm
Infrastrutture ferroviarie, metropolitane
e filoviarie € 3.590 Mln
Infrastrutture funiviarie, Impianti fissi e
opere annesse € 36 Mln
Infrastrutture portuali € 259 Mln
Infrastrutture aeroportuali € 48 Mln
Dighe e sbarramenti € 53 Mln

Progetto di velocizzazione della ferrovia Roma-Pescara

Protocollo di Intesa sottoscritto il 3 marzo 2020 tra Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Presidenti Regione Abruzzo e Regione Lazio, AD di RFI.

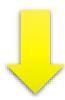
Progetto di prefattibilità:

- la riduzione del tempo di percorrenza complessivo entro le 2 ore vs le 3h22';
- la riduzione del tempo di percorrenza da Avezzano a Roma entro i 50 minuti vs 1h 35'
- Fabbisogno 6,2 miliardi euro



OS 2.3 Il Trasporto ecosostenibile: Trasporto Pubblico efficiente

Circa il 70% del totale della CO2 da trasporto passeggeri è prodotta in ambito locale.



Obiettivo principale: garantire un trasporto pubblico rispettoso dell'ambiente, tramite l'imprescindibile rafforzamento e miglioramento della qualità dell'intero sistema trasportistico con mezzi a basso impatto ambientale o a emissioni zero (Green Deal: neutralità climatica/emissione netta gas serra pari a 0 entro il 2050).





OS 2.3 Il Trasporto ecosostenibile: Trasporto Pubblico efficiente



In programmazione, per il comparto gomma, complessivamente € 84.286.332, (Risorse del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile e del D.M. n. 223 del 29 maggio 2020) per la sostituzione di circa 420 autobus + 61 in arrivo a minor impatto ambientale, elettrici, a metano e a idrogeno. 5 elettrotreni media/alta capacità (P.O. Infrastrutture 2014-2020 MIT)





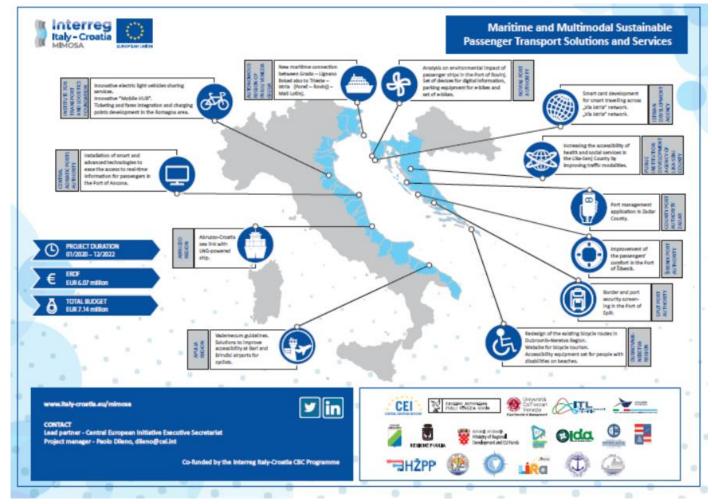
SVECCHIAMENTO MATERIALE ROTABILE



Il Trasporto ecosostenibile: Infrastrutture per carburanti alternativi

Progetto sperimentale volto a verificare la fattibilità e l'utilità di **un collegamento marittimo** con una nave alimentata a GNL nell'area Italia-Croazia. Contribuisce allo sviluppo della connettività adriatica e al miglioramento sostenibile di un nuovo corridoio multimodale nella regione interessata e aiuta a migliorare <u>l'impatto</u> ambientale del trasporto marittimo.

PROGETTO MIMOSA

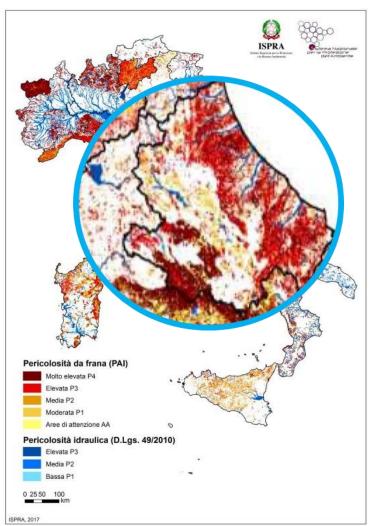




3.1.3 Area strategica: Tutelare il territorio per centrare la transizione verde

OS 3.3. Mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, contrasto al dissesto idrogeologico e prevenzione del rischio

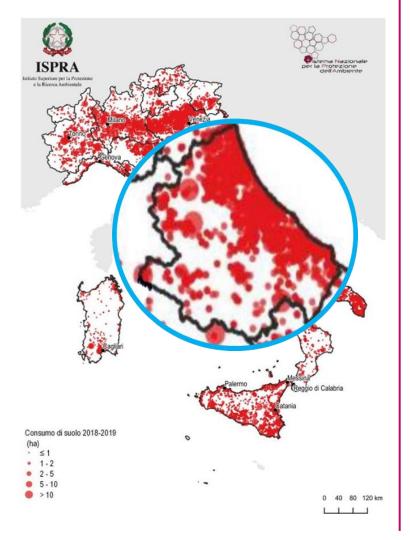
Obiettivo operativo: Contrasto al dissesto idrogeologico



Diminuire l'esposizione del territorio abruzzese ai fattori di pericolosità idrogeologica

- ➤ La superficie delle aree a pericolosità da frana (P3 elevata e P4 molto elevata) ed idraulica (P2 media Tr 100-200 anni) è pari a 1.827 kmq pari al 17% circa del territorio regionale;
- ➢ I dati relative all'erosione marina, valutati nel periodo 1997 – 2018, indicano che il 31% della costa abruzzese è in arretramento;
- ➤ La percentuale dei comuni interessati da almeno una delle suddette pericolosità è pari al 100 %.

La transizione verde richiede una gestione integrata e sostenibile delle risorse idriche, marine e dei suoli.





3.1.3 Area strategica: Tutelare il territorio per centrare la transizione verde

OS 3.3. Mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, contrasto al dissesto idrogeologico e prevenzione del rischio

Obiettivo operativo: Contrasto al dissesto idrogeologico



Esposizione della popolazione abruzzese al rischio idrogeologico:

Il 12% circa (pari a 155.000 unità) della popolazione regionale è soggetta a rischio frana ed alluvionale così distinta:

- ➢ il 5,8% risiede nelle aree classificate a pericolosità elevata (P3) e molto elevata (P4) per frana;
- ➢ Il 6,1% è residente nelle aree a pericolosità idraulica media (P2 Tr 100 − 200 anni).

Lungo la fascia costiera il 28% (pari 122.000 unità) della popolazione totale dei comuni litoranei è esposta a processi di erosione marina.

Risorse finanziarie:

Risorse economiche investite nel periodo 2007-2020: 221 Mln euro

Ulteriore fabbisogno: 1100 Mln euro (Piattaforma ReNDis – n° 630 interventi)

Il riequilibrio del territorio regionale richiede interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico, di tutela e recupero degli ecosistemi quale premessa per garantire un benessere diffuso e sostenibile.



Il cronoprogramma

24	Febbraio	Condivisione di Abruzzo Prossimo con il Presidente
25	Febbraio	Condivisione di Abruzzo Prossimo con la Giunta e la Maggioranza
15	Marzo	Approvazione in Giunta del Codice Abruzzese sul Partenariato
22	Marzo	Trasmissione di Abruzzo Prossimo al Partenariato
7	Aprile	Evento "Abruzzo Prossimo. Strategie per un decennio".

Dopo l'esame dei contributi partenariali il Documento sarà approvato in Giunta.





Grazie.